

**CONVENZIONE TRA REGIONE TOSCANA E UNIONCAMERE TOSCANA
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI AZIONI 2013 AI SENSI
DELL'ARTICOLO 17 COMMA 1 LETTERA A) DELLA L.R. N. 16/2009
(CITTADINANZA DI GENERE).**

La Regione Toscana, con sede in Firenze Piazza Duomo, 10 50122 Firenze-Palazzo Strozzi Sacratì, c.f. 01386030488 rappresentata dalla Dott.ssa Daniela Volpi Dirigente responsabile del Settore Tutela dei consumatori e utenti- Politiche di genere-Interventi contro le discriminazioni e Unioncamere Toscana, con sede in Via Lorenzo il Magnifico 24, 50129 Firenze, c.f. 84000730485 rappresentata dal Segretario generale Dott. Enrico Ciabatti

CONSIDERATO

- che la legge regionale, 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) si pone fra gli obiettivi generali, individuati all'articolo 2, di sostenere l'imprenditorialità e le professionalità femminili, di promuovere uguale indipendenza economica fra donne ed uomini, anche in attuazione degli obiettivi del Consiglio europeo di Lisbona "Verso un'Europa dell'innovazione e della conoscenza" del marzo 2000, di favorire lo sviluppo della qualità della vita attraverso politiche di conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale e di formazione;
- che l'articolo 17 della suindicata legge stabilisce al comma 1, lettera a), che la Regione, nell'ambito delle proprie competenze di cui all'articolo 12 della legge 25 febbraio 1992, n. 215 (Azioni positive per l'imprenditoria femminile) e nel rispetto dei principi dell'articolo 52 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246), predispone azioni per promuovere la qualificazione professionale delle lavoratrici e delle imprenditrici al fine di favorire la più ampia scelta professionale delle donne e quindi l'avvio e la gestione competente della propria attività;
- che il Consiglio regionale con delibera n. 16 del 21/02/2012 ha approvato il Piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015;
- che la Giunta regionale con delibera n.407 del 03/06/2013 ha approvato il documento di attuazione del suindicato piano relativamente all'annualità 2013;
- che al paragrafo 2.3 del suindicato documento di attuazione 2013 si prevede, ai sensi

dell'art. 17 comma 1 lettera a), la realizzazione delle sotto indicate azioni, individuando contestualmente i relativi beneficiari, le modalità operative, la tempistica e le risorse finanziarie:

1. Rafforzamento dell'offerta formativa su ciascuna delle cinque macro-aree del territorio regionale di 20 ore (totale complessivo 100 ore) e rivolta alle partecipanti dell'edizione 2012- 2013 di "BusyNessWomen - MadreFiglia", soddisfacendo i peculiari e ulteriori bisogni formativi emersi nei diversi territori ;
 2. Costituzione sperimentale di un Rete tra le imprese riconducibili alle Mentor – Mentee non solo delle edizioni in corso, ma anche di quelle precedenti, in grado di far riferimento ad una filiera (es. filiera turistica) nell'obiettivo di promozione reciproca delle attività, ancorché in via non esclusiva;
- che si rende necessario dare attuazione a quanto stabilito nel paragrafo 2.3 del suindicato documento di attuazione 2013 attraverso la stipula di un'apposita Convenzione fra Regione Toscana e Unioncamere Toscana, quale soggetto attuatore per la realizzazione del programma di azioni 2013 ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera a) della l.r. n. 16/2009 (Cittadinanza di genere);
 - il decreto n. _____ del _____ avente ad oggetto: "Documento di attuazione 2013 del Piano regionale per la Cittadinanza di genere 2012-2015. Approvazione bozza di Convenzione tra Regione Toscana e Unioncamere Toscana, per la realizzazione del programma di azioni 2013 ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera a) della l.r. n. 16/2009 (Cittadinanza di genere).

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Finalità

1. La presente Convenzione è finalizzata a dare continuità, sviluppandole e accrescendole ulteriormente, alle iniziative regionali per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera a) della l.r. 16/2009 favorendo, altresì, lo sviluppo della qualità

2
AA th

della vita e la conciliazione dei tempi di vita e tempi di lavoro, attraverso la realizzazione dell'allegato programma di azioni, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

Articolo 3 **Oggetto**

1. La Regione Toscana e Unioncamere Toscana, stabiliscono di collaborare, per il raggiungimento delle finalità indicate all'articolo 2 della presente convenzione, attraverso le modalità operative indicate nel successivo articolo 4.
2. In particolare, rappresenta obiettivo specifico della presente Convenzione quello di promuovere la qualificazione professionale delle imprenditrici al fine di favorire la più ampia scelta professionale delle donne e quindi l'avvio e la gestione competente della propria attività.

Articolo 4 **Modalità operative**

1. Le finalità di cui all'articolo 2 saranno perseguite attraverso le seguenti modalità:

Unioncamere Toscana si impegna a:

- realizzare, in qualità di soggetto attuatore, il programma di azioni per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile ai sensi dell'articolo 17 comma 1 lettera a) della l.r. 16/2009 allegato e parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;
- co-finanziare la realizzazione del programma suindicato destinando la somma complessiva di euro 40.000,00 (cinquantamila/00), di cui euro 20.000,00 (ventimila/00) per l'ampliamento dell'offerta formativa (tot.100 ore) – di "BusyNessWomen – Madrefiglia" e azione di follow up ed euro 20.000,00 (ventimila/00) per le iniziative di rete;
- comunicare l'avvio delle azioni previste dal programma;
- segnalare i minor costi sostenuti per la realizzazione del programma in questione restituendo le somme eccedenti alla Regione Toscana erogate dalla medesima;
- presentare relazione sottoscritta sulle attività svolte, sulle spese complessive sostenute e sui risultati ottenuti rispetto agli indicatori utilizzati;
- indicare in ogni tipo di pubblicizzazione delle azioni che sono stati realizzate con il finanziamento della Regione Toscana.

La Regione Toscana si impegna a:

- co-finanziare la realizzazione del programma allegato, parte integrante e sostanziale della presente convenzione, destinando la somma di euro 20.000,00 (ventimila/00) per l'ampliamento dell'offerta formativa (tot. 100 ore) - di "BusyNessWomen - Madrefiglia" e azione di follow up ed euro 20.000,00 (ventimila/00) per le iniziative di rete;
- erogare, pertanto, euro 12.000,00 (dodicimila/00) a Unioncamere Toscana a seguito della stipula della presente Convenzione;
- erogare ulteriori euro 28.000,00 (ventottomila/00), a saldo, al momento della presentazione della relazione conclusiva sulle attività svolte sulle spese complessive sostenute e sui risultati ottenuti rispetto agli indicatori utilizzati.

Art. 5 Monitoraggio e valutazione

1. La Regione assicurerà il monitoraggio e la valutazione dell'applicazione della presente Convenzione e del relativo programma allegato parte integrante e sostanziale, rispetto agli obiettivi indicati.

Articolo 6 Risorse

1. Per la realizzazione delle finalità e delle azioni di cui alla presente Convenzione la Regione Toscana si impegna a mettere a disposizione le seguenti risorse: euro 40.000,00 (quarantamila/00) per l'annualità 2013.
2. Le risorse necessarie afferiscono degli stanziamenti del bilancio regionale previsti dal documento di attuazione 2013 del piano regionale per la cittadinanza di genere 2012-2015 (DCR n. 16 del 21/02/2012).

Articolo 7 Revoche

1. I finanziamenti di cui alla presente Convenzione saranno revocati e le somme erogate dovranno essere restituite, nei casi di cui all'articolo 23 della legge regionale 2 aprile 2009 n. 16 (Cittadinanza di genere), così come in caso di mancato rispetto delle singole prescrizioni della presente Convenzione.

Articolo 8 Tempistica

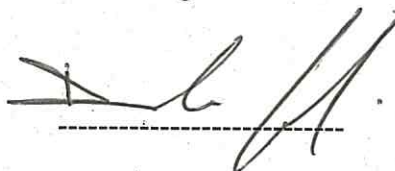
1. Gli adempimenti conseguenti alla presente Convenzione e preordinati all'erogazione delle risorse finanziarie da parte della Regione Toscana, dovranno rispettare la seguente tempistica:

- entro dicembre 2013 realizzazione delle attività.
- entro febbraio 2014 presentazione rendicontazione conclusiva.

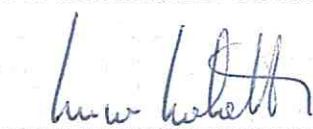
Firenze, 20/11/2013

Letto, approvato e sottoscritto,

Per la Regione Toscana



Per Unioncamere Toscana



**PROGRAMMA DI AZIONI 2013 DA ATTUARE DA PARTE DI UNIONCAMERE TOSCANA AI
SENSI DELL'ARTICOLO 17 COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 2 APRILE 2009, N. 16
"CITTADINANZA DI GENERE"**

La promozione dell'imprenditoria femminile attraverso percorsi formativi di mentoring in cui coinvolgere imprenditrici esperte (Mentor) e neofite (Mentee) è divenuto un interessante strumento di promozione dello start up di impresa.

A tal proposito si ricorda che in attuazione di quanto previsto dall'articolo 4 dell'accordo sottoscritto dalla scrivente Unione Regionale e Regione Toscana il 5 Dicembre u.s., l'Unione Regionale si è impegnata nella realizzazione e svolgimento della nuova edizione del percorso formativo denominato "BusyNessWomen _MadreFiglia" su ben cinque macro-aree del territorio regionale, sulla base dell'organizzazione territoriale di seguito indicata:

- **Macroarea n. 1.** *Province coinvolte:* Firenze, Prato, Pistoia - *Sede del corso:* Firenze - c/o Unioncamere Toscana (via Lorenzo il Magnifico n. 24) *Avvio delle attività:* Marzo 2013;
- **Macroarea n. 2.** *Province coinvolte:* Livorno, Pisa - *Sede del corso:* Pisa, c/o CCIAA (Piazza Vittorio Emanuele n. 5); - *Avvio delle attività:* Marzo 2013;
- **Macroarea n. 3.** *Province coinvolte:* Grosseto - *Sede del corso:* Grosseto c/o CCIAA (via F.lli Cairoli. N. 10); *Avvio delle attività:* Marzo 2013;
- **Macroarea n. 4.** *Province coinvolte:* Arezzo, Siena - *Sede del corso:* Arezzo c/o CCIAA (via Lazzaro Spallanzani n. 25) - *Avvio delle attività:* Settembre 2013.
- **Macroarea n. 5.** *Province coinvolte:* Lucca, Massa Carrara - *Sede del corso:* Carrara c/o CCIAA (via VII Luglio n. 16) - *Avvio delle attività:* Settembre 2013.

Le attività didattiche, ancora in corso di svolgimento, si concluderanno entro il 31 Dicembre 2013.

Uno degli elementi qualificanti di "Business Women -MadreFiglia" sta nella **qualità dell'offerta formativa** rivolta sia alle Mentee che alle Mentor: se infatti l'acquisizione del knowhow tecnico è uno strumento indispensabile per mettersi in attività da parte delle neo-imprenditrici, è tuttavia indubbio che il suo miglioramento risulti utile anche per un imprenditrice esperta.

In occasione delle giornate di presentazione del percorso formativo di mentoring "BusyNessWomen - MadreFiglia" alle candidate Mentor- Mentee che hanno presentato domanda di partecipazione al percorso didattico in questione a Grosseto (2 Aprile) nonché in occasione della lezione inaugurale delle attività a Firenze e Pisa (6 e 13 Maggio), è stata svolta una ricognizione da parte delle Aziende Speciali incaricate della realizzazione delle attività didattiche, per verificare l'interesse ad approfondire ulteriori tematiche rispetto a quelle proposte indicate nell'avviso di selezione.

All'esito della ricognizione sono emersi che i fabbisogni formativi, rispetto alle macro-aree coinvolti **non sono identici fra i vari territori**. Ciò premesso, in **linea di continuità con le azioni formative intraprese con l'Accordo sottoscritto il 5/12/2012, si propone un rafforzamento**



dell'offerta formativa in corso su ciascuna delle cinque macro-aree del territorio regionale di 20 ore (totale complessivo 100 ore) e rivolta, oltre che alle partecipanti dell'edizione 2012-2013 di "BusyNessWomen - MadreFiglia" in calendario ad Arezzo, Carrara Firenze, Grosseto Pisa, anche alle partecipanti Mentor e Mentee in attività delle precedenti edizioni.

L'allargamento del target formativo consentirà di orientare al meglio, fra l'altro, l'azione di follow up, che sarà intrapreso da UCT e teso a verificare, oltre l'eventuale successo imprenditoriale delle Mentee e problematiche riscontrate i cui risultati saranno presentati a Dicembre in occasione dell'evento di chiusura dell'edizione 2013 del percorso formativo di mentoring

Il supplemento formativo sarà incentrato sulle tematiche si seguito indicate:

Macroarea	Numero modulo	Modulo	Ore
1 (Firenze, Pistoia; Prato)	1	Team Building integrata: gestione dei conflitti e problemsolving	4 ore
	2	Il controllo di gestione:(Modulo Mentor)	4 ore
	3	Le opportunità finanziarie per lo start up di impresa	4 ore
	4	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo base Mentee	4 ore
	5	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo base Mentor	4 ore
		Totale	20 ore
2 (Livorno, Pisa)	1	Team Building integrata: gestione dei conflitti e problemsolving	4 ore
	2	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo base Mentee	4 ore
	3	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo intermedio Mentor/Mentee	4 ore
	4	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo avanzato Mentor/Mentee	4 ore
	5	Come ridurre i costi aziendali aumentando il servizio al cliente (Mentor/Mentee)	4 ore
		Totale	20 ore
3 (Grosseto)	1	Team Building integrata : gestione dei conflitti e problemsolving	4 ore
	2	Analisi di bilancio: approfondimenti(Modulo Mentor)	4 ore
	3	Le opportunità finanziarie per lo start up di impresa	4 ore

	4	Web marketing (Mentor/Mentee)	8 ore
		Totale	20 ore
4 (Arezzo - Siena)	1	Team Building integrata: gestione dei conflitti e problemsolving	4 ore
	2	Marketing e valorizzazione della marca	8 ore
	3	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo base Mentee	8 ore
		Totale 20 ore	20 ore
5 (Lucca - Carrara)	1	Team Building integrata : gestione dei conflitti e problemsolving	4 ore
	2	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo base Mentee	4 ore
	3	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo intermedio Mentor/Mentee	4 ore
	4	La gestione della liquidità e del credito nelle imprese - modulo avanzato Mentor/Mentee	4 ore
	5	Come ridurre i costi aziendali aumentando il servizio al cliente (Mentor/Mentee)	4 ore
		Totale	20 ore

Operativamente sarà valutata altresì la fattibilità in termini operativi dello svolgimento delle attività didattiche in modalità di web conference per consentire un maggiore interscambio fra le partecipanti Mentor- Mentee delle diverse macro-aree.

Occorre poi considerare e valorizzare un altro importante aspetto di "BusyNessWomen – MadreFiglia", ossia la possibilità, attraverso la condivisione ed il confronto su problematiche trasversali nonché l'approfondimento di materie di reciproco interesse, di conoscersi e di **attivare relazioni utili alle rispettive attività di business.**

Da semplice rete di contatti e di supporto per lo start up di impresa, così come si è configurata sino ad oggi, "BusyNessWomen - MadreFiglia" può così divenire uno **strumento di RETE** per il potenziamento ed il consolidamento delle attività imprenditoriali già esistenti.

A tal proposito, si rileva che il tema delle reti di impresa è di stretta attualità, sia perché oggetto di un recente intervento legislativo (Legge n.33/2009) sia perché, soprattutto nei contesti di crisi quale quella attuale, la libera aggregazione tra imprese rappresenta uno strumento efficace per mantenere e possibilmente migliorare la propria posizione sul mercato.

Ciò premesso, si propone sperimentare la costituzione di una Rete tra le imprese riconducibili alle Mentor – Mentee della presente edizione, ma anche di quella precedenti, in

grado di far riferimento ad una filiera (es. filiera turistica) nell'obiettivo di promozione reciproca delle attività, di business ancorché in via non esclusiva.

Tale azione intende così valorizzare l'azione di mentoring in materia di imprenditoria femminile offrendo, oltre al tradizionale supporto formativo, anche la messa a punto di un modello in grado di promuovere, previa condizione di fattibilità, il business delle imprenditrici (Mentor ma anche Mentee si già avviate) già coinvolte nelle attività didattiche.

In particolare si intende, previa analisi di fattibilità, costituire uno o più Contratti di rete, coinvolgendo le imprenditrici del progetto Business Woman, Mentor e Mentee, operanti su tutte e cinque le macro – aree del progetto: Macroarea 1 Firenze-Prato-Pistoia, Macroarea 2 Pisa-Livorno, Macroarea 3 Grosseto, Macroarea 4 Massa-Carrara-Lucca, Macroarea 5 Arezzo-Siena

Le imprese verranno stimolate ad aggregarsi, costituendo **contratti di rete per filiere**, ove possibile in base della tipologia di attività imprenditoriale esercitata, oppure **contratti di rete trasversali, finalizzati a realizzare un progetto strategico condiviso**, mettendo insieme imprese che, pur non omogenee per settore, né per dimensioni siano intenzionate a svolgere in comune determinate attività, il tutto nell'ottica di rafforzare la competitività della propria attività imprenditoriale.

Il Budget è il seguente:

Costi:

Attività	Costi a carico della Regione Toscana	Costi a carico di Unioncamere Toscana
3.1 Integrazione attività di formazione avanzata – “BusyNessWomen – Madrefiglia”: - Ampliamento dell’offerta formativa (tot. 100 ore) e azione di follow up - Iniziativa Rete	€ 20.000,00 € 20.000,00	€ 20.000,00 € 20.000,00
Totale	€ 40.000,00	€ 40.000,00

Ricavi:

1. Unioncamere Toscana	€ 40.000,00
2. Regione Toscana	€ 40.000,00
Totale	€ 80.000,00